

Dott.ssa MANZOCCO ELISABETTA,  
tesi “Principio del contraddittorio e processo penale minorile”

La tesi discussa approfondisce il tema dell’attuazione del principio del contraddittorio e del diritto di difesa nel processo penale minorile, analizzando i diritti di cui il minore è titolare e gli istituti che rischiano di pregiudicare le garanzie riconosciute al minore dalla Carta Costituzionale, dai documenti internazionali e dal processo penale ordinario e minorile.

L’imputato minorenni, in virtù della sua età e della sua personalità *in fieri*, all’interno del circuito penale si trova in una posizione di particolare debolezza, alla quale deve corrispondere un necessario *surplus* di garanzie, quali quelle peculiari fornite dal rito minorile.

In particolare, gli istituti degli accertamenti sulla personalità del minorenni, di cui all’art. 9 del D.P.R. 448/1988, e gli istituti di *diversion*, con la richiesta al minore del suo consenso a poter adottare una decisione allo stato degli atti al termine dell’udienza preliminare *ex art. 32 c.p.p.m.*, pongono interessanti quesiti sulla pienezza delle garanzie difensive di cui il minore è titolare.

Particolare attenzione viene riservata alla tematica delle garanzie riconosciute nel processo penale ai minorenni stranieri.